

N. 8489 =

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: BASSA MAREA (House by the River)

Metraggio } dichiarato 2.500.=

accertato 2421

Marca: REPUBBLICA PICTURES OF ITALY, INC.

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA: FRITZ LANGINTERPRETI: LOUIS HAYWARD - DOROTHY PATRICK - JANE WYATT - LEE BOWMAN.

SOGGETTO: Sull'orlo di uno sporco fiume sorge una vecchia casa misteriosa che vuole avere tutto l'aspetto di una casa patrizia ed è abitata da Stephen Byrne (Louis Hayward) e da sua moglie Maryorie (Jane Wyatt).

Mentre in un pomeriggio resta solo con Emily una loro graziosa cameriera, Stephen cerca di possederla. La cameriera impaurita diventa quasi isterica ed urla. Stephen preso dalla paura che essa con le sue grida possa attrarre l'attenzione degli altri la strangola. Mentre sta per coprire con un lenzuolo il corpo morto della ragazza, suo fratello John (Lee Bowman) entra nella casa. John ha una gamba paralizzata e cammina zoppiando. Egli ha sacrificato ogni ambizione di vita dedicandosi a suo fratello cercando di trarlo da tutti gli impicci. Stephen facendo presa sull'affetto che John ha per Maryorie scongiura suo fratello di aiutarlo nell'occultare il delitto in un sacco e lo gettano nel fiume, ma nella piena il fiume rigetta il corpo sulla riva ed è trovato dalla polizia.

Ufficialmente Stephen e John sono insospettabili ma da certe testimonianze che emergono durante l'inchiesta che si sta svolgendo un recondito sospetto contro John nasce nella mente degli abitanti del luogo.

Stephen invece non è sospettato da nessuno ed è tanto sicuro di se che riesce persino a prendere lo spunto della pubblicità che si è formata intorno alla morte di Emily da scrivere un libro descrivendo la morte della ragazza, camuffando soltanto i nomi.

Intanto John torturato dalla complicità in cui si sente coinvolto col fratello, vedendo perder sempre più di giorno in giorno amici e lavoro dice a Stephen che non è più capace di portare il peso di questo delitto e sente il bisogno di confessare la verità alla polizia. Stephen reagisce immediatamente colpendo suo fratello con una grossa catena sulla testa e gettando poi pure lui nel fiume.

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 30 NOV. 1950 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li - 7 DIC. 1950

P. C. C.

(Dr. J. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro

Quando Stephen ritorna a casa trova sua moglie che sta leggendo il manoscritto del suo ultimo libro. Vedendo la sua espressione di orrore crede che anche lei sappia la verità. Sta per avvicinarsi a lei con l'intento di ammazzarla quando improvvisamente sente dei passi malfermi sulle scale e suo fratello John appare sulla soglia con tutta l'acqua sporca del fiume che gli sta gocciolando addosso.

Stephen crede di vedere un fantasma e gela di paura sin da fuggire inebidito dalla sua stanza.

Nella sua discesa pazzesca dalle scale inciampa, cade, rotola e s'impiglia da se nei tendaggi dai quali è strangolato mentre tenta inutilmente di liberarsi.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA